

*La costituzione del Comitato pro-restauri Caravaggio è avvenuta il 3 luglio 1982 per porre rimedio al degrado in cui versava la chiesetta posta sul Monte Orsenà.*

*Appena costituito, il neo Comitato riuscì a coinvolgere nell'opera di ricostruzione ben 168 volontari che, gratuitamente, per un totale*

*di 1900 giornate lavorative, riuscirono a restaurare al meglio l'edificio in ogni sua parte.*

*I materiali necessari per i lavori furono trasportati prevalentemente con i muli. I restauri vennero finanziati in larga parte con il contributo dei sammarinesi (la somma raccolta fu di lire 40.700.000).*

*I volontari del comitato continuano tutt'oggi a svolgere l'ordinaria manutenzione del luogo di culto e ad organizzare funzioni religiose, manifestazioni e quant'altro possa far conoscere e valorizzare il Santuario per accogliere nel migliore dei modi pellegrini ed escursionisti.*

*Infatti i volontari del nostro sodalizio accolgono gruppi o associazioni anche in date diverse da quelle in cui il Santuario è normalmente aperto (primo maggio, prima domenica di giugno e ultima domenica di settembre per la festa di San Michele).*

*Dal marzo 2013 il Comitato pro-restauri Caravaggio ha assunto la forma sociale di Associazione.*

## ***Il Santuario è aperto:***

- ***Il Primo Maggio***
- ***La prima Domenica di Giugno***
- ***L'ultima Domenica di Settembre***

Attenzione: le date possono subire variazioni, si consiglia di controllare sul nostro sito prima di mettersi in cammino.



Al Santuario è attiva una webcam che trasmette le immagini sulla pagina web:  
[www.santamariadelcampo.it/webcam.html](http://www.santamariadelcampo.it/webcam.html)



**Associazione Santuario N.S. di Caravaggio  
Parrocchia Santa Maria del Campo - Rapallo (GE)**

# **Santuario Nostra Signora di Caravaggio**

**Monte Orsenà  
Rapallo (GE)**



**[www.santamariadelcampo.it](http://www.santamariadelcampo.it)  
Info: [caravaggio@santamariadelcampo.it](mailto:caravaggio@santamariadelcampo.it)**

## Un po' di storia...

Il Monte Orsena, un colle posto sul crinale fra Rapallo e Recco, venne scelto come luogo di devozione dai fedeli di Santa Maria del Campo già dalla metà del 1600.

Dapprima venne collocata una croce, osteggiata per motivi di campanile dalle parrocchie del circondario, preoccupate che oscurasse la devozione verso i propri luoghi di culto.

Poi, nel XVIII secolo, i campesi iniziarono la costruzione di una piccola cappella che ebbe la sorte di essere più volte devastata e ricostruita sino agli ampliamenti attuali che risalgono al 1927.

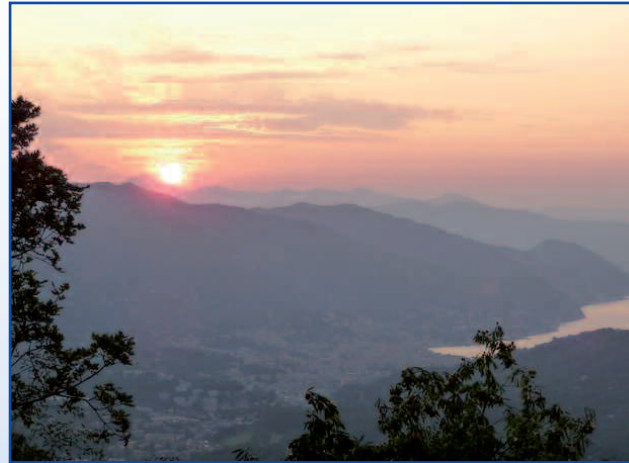
Non si hanno notizie certe sul perché dell'intitolazione di questa chiesetta alla Madonna di Caravaggio ma, si presume, che questa intitolazione derivi dal fatto che sempre verso la fine del 1600, tre abitanti di Santa Maria del Campo depositarono sul Monte Orsena un'immagine della Vergine, presa proprio nel Santuario di Bergamo.

Tralasciando tutte le peripezie subite dal Santuario nel corso dei secoli (per questo si consiglia di leggerne la storia sul sito [www.santamariadelcampo.it](http://www.santamariadelcampo.it)) ed arrivando ad epoche più vicine a noi, vale la pena ricordare che nel 1956 ignoti vandali riuscirono a penetrare in chiesa passando dal tetto e distruggendo quello che vi era all'interno. Gli abitanti di Santa Maria, indignati per quanto accaduto, ripararono in fretta i danni riportando la chiesa all'antico splendore.

Dopo dieci anni altri balordi riuscirono nuovamente ad entrare nell'edificio, provocando danni enormi agli arredi, imbrattando i muri con scritte orribili e rendendo la cisterna inutilizzabile.

Il popolo sammariense rinunciò per il momento a riparare i danni ma mise in salvo quel poco che era rimasto fra cui le statue della Madonna e della Giovanetta decapitata dai vandali.

Da allora, fino alla costituzione del Comitato pro-restauri Caravaggio avvenuta il 3 luglio 1982, la chiesetta sul monte ha vissuto un periodo di sempre maggior degrado.



Alba sul Monte Orsena



La volta affrescata dal pittore Giuseppe Bozzo



Cartolina del 1935

## Come raggiungere il Santuario

Il Santuario di Nostra Signora di Caravaggio è raggiungibile solamente a piedi, attraverso diversi sentieri immersi nella natura circostante ed è una meta imperdibile per gli amanti del trekking.

Gli itinerari, tutti segnalati, sono facilmente percorribili ed inseriti in un contesto di straordinaria bellezza che ci regala viste mozzafiato su paesaggi unici, là dove la terra incontra il mare. Ecco alcuni dei percorsi più praticati per arrivare al Santuario. Tutti i sentieri sono segnalati (*vedere cartine FIE*).

**Dalla Chiesetta di S. Giovanni Battista** che si raggiunge arrivando da località Savagna nel Comune di Rapallo (via Savagna - via sotto la croce - salita S. Giovanni). **45 minuti circa.**

**Dalla Stazione di Recco** si imbecca la pedonale che porta in località Cotulo, (dove si incontra il Santuario della Madonna del Fulmine (169 m), si tocca poi il Poggio (309 m), i piani di Cruen (350 m), fino ad arrivare al monte Ampola.

**Dalla località Ruta di Camogli**, in prossimità della chiesa millenaria di San Michelangelo. **1 ora e 30 minuti circa.**

**Dal Comune di Uscio**, seguendo la linea di crinale della valle. Si sale al passo Spinarola proseguendo da Castellaro di Uscio e quindi a destra del monte Bello, arrivando al passo del Gallo e subito dopo al Santuario. **2 ore circa.**



Eccezionalmente il Santuario è raggiungibile in elicottero con partenza dalla frazione rapallose di Santa Maria del Campo